

La ricetta della santità

Il 24 giugno 1855, all'Oratorio, fu festa doppia: grande solarità a dir poco...

Tutta Torino onorava e festeggiava il patrono della città, ma era anche l'onomastico di Giovanni Bosco. Ognuno cercava di manifestargli il suo affetto e il sacerdote ricambiava con cuore grande.

La sera del 23 giugno 1855, Don Bosco, disse ai suoi ragazzi:

– Domani volete farmi la festa, e io vi ringrazio. Da parte mia, voglio farvi il regalo che più desiderate. Perciò ognuno prenda un biglietto e vi scriva sopra il regalo che desidera. Non sono ricco, ma se non mi chiederete il Palazzo Reale, farò di tutto per accontentarvi.

Quando lesse i biglietti, Don Bosco trovò domande serie ed altre bizzarre. Chi gli chiedeva «cento chili di torrone per averne per tutto l'anno», chi un cucciolo «al posto di quello che ho lasciato a casa». Giovanni Roda, un amico di Domenico Savio, gli chiese «una tromba come quella dei bersaglieri, perché voglio entrare nella banda musicale».

Sul biglietto di Domenico Savio, invece, trovò solo cinque parole: «MI AIUTI A FARMI SANTO». Don Bosco chiamò il ragazzo e gli disse:

– Quando tua mamma fa una torta, usa una ricetta che indica i vari ingredienti da mescolare: lo zucchero, la farina, le uova, il lievito... Anche per farsi santi ci vuole una ricetta, e io te la voglio regalare. È formata da tre ingredienti che bisogna mescolare insieme.

PRIMO: allegria allegria allegria. Ciò che ti turba e ti toglie la pace non piace al Signore. Caccialo via.

SECONDO: i tuoi doveri di studio e di preghiera. Attenzione a scuola, impegno nello studio, pregare volentieri quando sei invitato a farlo.

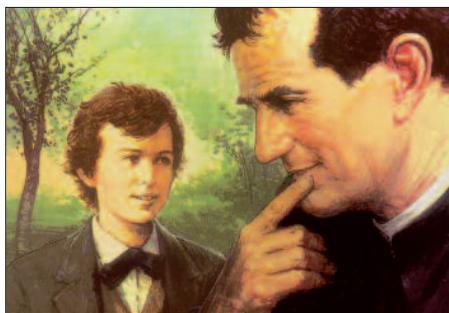
TERZO: far del bene agli altri. Aiuta i tuoi compagni quando ne hanno bisogno, anche se ti costa un po' di disturbo e di fatica. La ricetta della santità è tutta qui.

Domenico ci pensò su. I primi due "ingredienti", gli pareva di averli.

Nel far del bene agli altri, invece, qualcosa di più poteva fare, pensare, inventare. E da quel giorno ci provò.

Non vi fa riflettere che il primo dei tre ingredienti fu proprio

L'ALLEGRIA, LA SOLARITÀ, LA GIOIA?... educare



SCARICA ALTRE SCHEDE DA
www.ilgrandeducatore.com

Coordinamento redazionale di Angelo Santi, ex-allievo salesiano

SCHEDA

98

VERDE

serie
GIOVANI, CAMPIONI DI VITA

Supplemento della rivista "Educatori di vita"
ilgrandeducatore@gmail.com

**DON BOSCO A TUTTO VOLUME
PER DIRE AI RAGAZZI
QUELLO CHE CONTA!**



19. Solarità



da: Don Bosco a tutto volume,
sussidio, pagine 160
illustrazioni MYRIAM SAVINI,
www.elledicieducare.it

Nelle Librerie Salesiane

21 parole chiave per raccontare oggi l'attualità del messaggio di Don Bosco

1. Credo • 2. Sognare • 3. Cammino • 4. Famiglia
5. Solidarietà • 6. Collaborazione • 7. Silenzio • 8. Dono
9. Amorevolezza • 10. Amicizia • 11. Stoffa • 12. Soluzioni
13. Parola • 14. Passione • 15. Perdono • 16. Preghiera
17. Mitezza • 18. Fantasia • **19. Solarità** • 20. Lavoro • 21. Insieme

SCOMMETTIAMO SU DI TE: SANTO IN DIECI MOSSE

Parola chiave

La **SOLARITÀ** È LA CAPACITÀ DI PORTARE LUCE NEI MOMENTI BUI. È un tratto della santità, perché i santi, riflettendo la luce di Dio (vero Sole), non hanno avuto paura di andare nei luoghi bui della vita umana.

Solarità è portare il sole, che significa portare pace dove c'è discordia,

- una buona parola dove vive la maldicenza,
- un sorriso dove c'è tristezza,
- un piccolo aiuto dove c'è un problema.

Per questo la solarità è un tratto determinante della santità.

Obiettivi

Obiettivo ELEMENTARI:

SCOPRIRE LA SANTA SOLARITÀ. Scoprire gli ingredienti della propria ricetta per la santità.

Obiettivo MEDIE:

ESSERE SOLARI. Diventare "riflessi di sole" per gli altri. Portare la luce giusta nei posti dove non c'è o alle persone che non la vedono.

19. Solarità

LA RICETTA DELLA SANTITÀ

Nel 1855, in occasione del suo onomastico, Don Bosco decise di fare un regalo ai suoi ragazzi. A loro chiese di scrivere ciò che desideravano. Trovò anche il biglietto di Domenico Savio: «*Mi aiuti a farmi santo*». Allora pensò a qualcosa di originale e inventò la "ricetta della santità".

TUTTO L'EPISODIO IN 4ª PAGINA

21 Parole chiave

21 Episodi in chiave



Impegni

Impegno ELEMENTARI:

Il Signore ci vuole tutti amici e vuole che l'amicizia sia motivo di gioia e solarità.

A SCUOLA, IMPEGNIAMOCI a dispensare sorrisi e a trascorrere del tempo IN COMPAGNIA DI COLORO CHE RESTANO IN DISPARTE perché timidi o emarginati.

Impegno MEDIE:

Spesso SULLE NOSTRE BACHECHE FACEBOOK scriviamo messaggi pieni di "frecciate" e pettegolezzi, rischiando di intaccare l'allegria dei nostri amici.

Impegniamoci, da oggi, a POSTARE SOLO NOTE PIENE DI GIOIA E POSITIVITÀ.

Tweet PER EDUCARE

«*Vivete pure nella massima allegria, purché non facciate il peccato*». (DON BOSCO)